

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 6

Adunanza 12 febbraio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NOLE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 74 DEL 27/11/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 87 – 14304/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Nole:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 45-43034 del 14/02/1995 e successivamente modificato con la Variante Strutturale n. 1, approvata con D.G.R. n. 14-27505 del 07/06/1999;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 7 del 12/02/2002, n. 30 del 16/07/2003 e n. 11 del 22/04/2004 quattro Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 74 del 27/11/2007, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 10/01/2008 (pervenuto il 11/01/08) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal sopraccitato settimo comma;  
(Prat. n. 008/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.688 abitanti al 1971, 6.312 abitanti al 1981, 6.496 abitanti al 1991 e 6.242 abitanti al 2001, dato che evidenzia una sostanziale stabilità nell'ultimo ventennio, dopo un consistente incremento della popolazione nel decennio '71 - '81;
- superficie territoriale di 1.137 ettari, dei quali 739 di pianura ed i rimanenti di collina; 1.085 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, pari al 95% dell'intero territorio comunale. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 187 ettari appartengono alla Classe I<sup>^</sup> e 318 ettari alla Classe II<sup>^</sup>, complessivamente costituiscono il 44% della superficie comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 108 ettari;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: è individuato, all'art. 9.2.2. delle N.d.A. del P.T.C. come appartenente al "Sistema di diffusione urbana del Ciriacese", nella macro-area alla quale appartengono i Comuni di Balangero, Lanzo, Mathi, Grosso e San Carlo;
- sistema produttivo: appartiene all'Ambito di valorizzazione produttiva facente capo al "Bacino di Ciriè", ai sensi dell'art. 10.3 delle N.d.A. del P.T.C.;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, n. 22, n. 23 e n. 25;
  - il P.T.C. prevede un tratto di nuova viabilità in progetto;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dai Torrenti Stura di Lanzo, Fisca e Banna e dal Rio Bana, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 153 ettari di aree inondabili con tempi di ritorno superiore a cinquanta anni;
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 181 ettari di territorio comunale (16% del totale);
- tutela ambientale:
  - Area Protetta Regionale Istituita: Riserva Naturale Orientata della Vauda, nel quale insiste il Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10005 "Vauda";
  - Area Protetta Regionale Istituita: Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo, nel quale insiste il Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10014 "Stura di Lanzo";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 74 del 27/11/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al Piano vigente, per risolvere problematiche aventi carattere di priorità ed urgenza, nella gestione dello stesso e nelle more della predisposizione della Variante Strutturale,

per la quale è stato affidato un apposito incarico:

- l'adeguamento alla normativa sul commercio;
- il recupero della Cascina del Parroco in via San Sebastiano;
- l'introduzione di alcune rettifiche sia normative che cartografiche e l'aggiornamento delle stesse;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/02/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/01/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Nole, adottato con deliberazione C.C. n. 74 del 27/11/2007, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Nole la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva vota-

zione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca